

Codice A1701A

D.D. 1 dicembre 2017, n. 1239

D.D. n. 924 del 22.9.2017. Rettifica per mero errore materiale.

La legge 12 dicembre 2016, n. 238, facendo propri i principi contenuti del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, stabilisce che la menzione «vigna», seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve ed a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente, nonché la menzione sia inserita in un apposito elenco positivo a livello regionale.

Le Regione Piemonte ha recepito la norma nazionale approvando le modalità di gestione dell'Elenco regionale delle vigne con DGR n. 38-4016 del 11.6.2012 ed attuandole, in ultimo, con la Determinazione dirigenziale n. 140 del 18.3.2015.

Su istanza dell'Azienda Podere Rocche dei Manzoni di Rodolfo Migliorini, il Settore regionale competente, ai sensi della Legge regionale n. 14/2014, ha avviato il procedimento finalizzato alla verifica del corretto inserimento della menzione vigna "Pianpolvere Soprano" nell'ambito dell'Elenco regionale delle vigne, di cui alla Legge 12 dicembre 2016, n. 238. L'avvio del procedimento è stato comunicato alle aziende interessate con nota prot. n. 31623/A1701A del 21.8.2017.

A conclusione del procedimento il Settore competente, con propria Determinazione dirigenziale n. 920 del 20.9.2017, ha approvato lo stralcio dall'Elenco regionale delle vigne della sola menzione "Pianpolvere Soprano", inserita sulla base del toponimo, per tutte le particelle catastali delle Aziende che ne hanno ottenuto il riconoscimento, tuttavia mantenendo alle stesse l'uso della menzione vigna "Pianpolvere" o "Pian della Polvere".

Sulla base di tale decisione, con successiva determinazione dirigenziale n. 924 del 22.9.2017, il Settore ha provveduto all'aggiornamento dell'Elenco regionale delle menzioni "VIGNA" ai fini della rivendicazione d'origine.

Per mero errore materiale, alla riga 6 di pagina 22 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 924 del 22.9.2017, è stata mantenuta la menzione di vigna "Pian polvere soprano" alla particella catastale n. 167 del foglio 7 del comune di Monforte d'Alba in luogo della menzione "Pianpolvere", come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 920 del 20.9.2017.

Occorre pertanto provvedere allo stralcio della menzione di vigna "Pian polvere soprano" riferita alla DOC Langhe e inserita alla riga 6 di pagina 22 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 924 del 22.9.2017, sostituendola con la menzione "Pianpolvere".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

determina

Di provvedere allo stralcio, dall'Elenco regionale delle vigne, della menzione di vigna "Pian polvere soprano" riferita alla DOC Langhe e inserita, per mero errore materiale, alla riga 6 di pagina 22 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 924 del 22.9.2017, sostituendola con la menzione "Pianpolvere".

Che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Che il presente provvedimento venga notificato alle aziende interessate.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dr. Moreno Soster